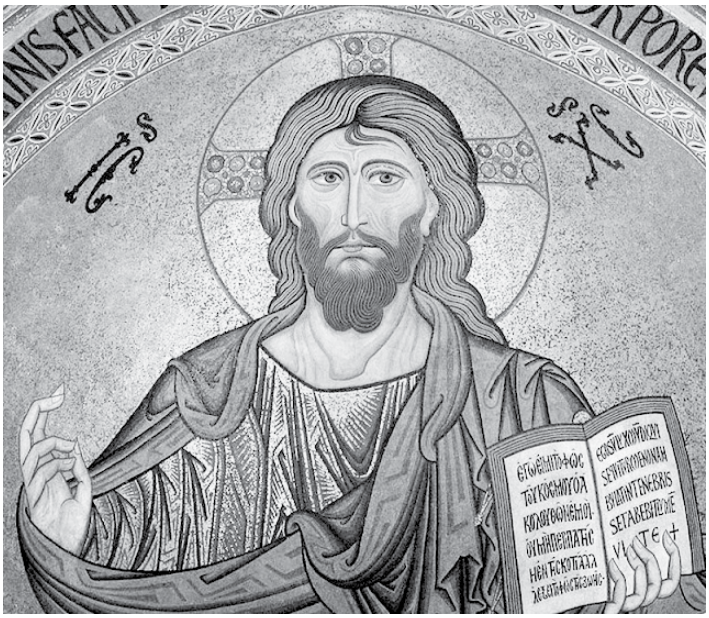
ANNO XXVI - N. 81 - NOVEMBRE 2018

Andrea e Giovanni
si fermarono da Gesù "Era circa l'ora decima"

l'Ora Decima

Parrocchia Sant'Andrea Apostolo Zelo Buon Persico

RALLEGRATEVI ED ESULTATE



■ Festa dei Santi: festa di coloro che hanno il segno di garanzia e di riconoscimento di Dio. La santità la possiamo definire come il nostro ambiente vitale in quanto come battezzati in Cristo siamo sollecitati a seguire le linee direttrici del regno di Cristo per potervi entrare definitivamente e in forma piena.

Ma che cosa è la santità? Certo sappiamo che la risposta può essere: è la sequela di Cristo nella logica delle Beatitudini. Perciò, anche se in forma ridotta, la santità è qui in terra immagine dell'amore di Dio. Un autore contemporaneo diceva che: « i santi sono avanzi di Dio, sulla terra briciole di Cristo».

A questa domanda non scontata e alla sua risposta andrebbe formulata anche questa: interessa ancora la santità? La maggior parte delle persone e non solo i bambini, si prepara a questa festa in modo schizofrenico esaltando l'horror e quant'altro di strampalato con zucche, streghe, zombi…e chi più ne ha più ne metta. Probabilmente si è perso un po' il senso del sacro e il macabro sembra più attraente per tutti, un vero e proprio business!

Ma torniamo a queste «briciole di Cristo sulla terra». I santi chi sono? Il percorso accidentato della storia umana è striato di sangue e sofferenza, tuttavia la vicenda umana non è affidata a un cieco destino di morte perché è costantemente percorsa da credenti che hanno chiaramente impresso il sigillo di Dio sulla fronte, capaci di creare nell'oggi della storia il gruppo internazionale della santità che, trovando nelle beatitudini il fondamento della perfezione, possono contagiare con la loro identità anche quanti appartengono a popoli, razze, lingue e religioni diverse. I salvati sono tutti coloro che, passando attraverso la grande tribolazione, hanno lavato le loro vesti nel sangue dell'Agnello. Queste affermazioni prese dal libro dell'Apocalisse, non sono una bella filastrocca o una felice intuizione poetica. Oggi assistiamo ancora alla tragedia di un'umanità che non riesce a sollevare lo sguardo verso il cielo per vivere meglio sulla terra.

La santità più che un bisogno deve essere vissuta come un evento in quanto ci riscopriamo figli di Dio segnati dall'amore. Il santo cammina costantemente qui in terra con una totale libertà interiore che lo rende capace di aprirsi al dono di Dio che gratuitamente ci raggiunge là dove ci ha chiamato a vivere, rendendoci capaci di estendere questo dono

Segue a pagina 2

SOMMARIO

- La Visita Pastorale pagina 2-7
- Calendario liturgico Ottobre 2018 pagina 8-9
- La chiesa e i giovani tra responsabilità e desideri pagina 10
- Letter dei padri sinodali ai giovani pagina 11
- Calendario della catechesi pagina 11
- Comunità in Cammino Mignete pagina 12-14
- Ottobre con il Gruppo Missionario pagina 15
- Sagra Sant'Andrea Apostolo pagina 16

La Visita Pastorale

Cronaca e immagini di un momento di grazia vissuto nelle nostre parrocchie

MUZZANO

■ Il viaggio apostolico del pastore della diocesi di Lodi, monsignor Maurizio Malvestiti, domenica 21 ottobre ha raggiunto Muzzano, la piccola parrocchia cresciuta attorno all'antica chiesa le cui testimonianze risalgono al XIII secolo.
Ogni angolo, anche quello più recondito, è stato riordinato per accogliere nel modo migliore il vescovo, che ha presieduto la messa, insieme al parroco e vicario don Gianfranco Rossi e a Padre Luciano Mazzocchi. La chiesa della piccola località era gremita di fedeli, provenienti anche dai dintorni. Attorno ad essa è cresciuta una delle comunità cristiane più antiche della zona.
«Nel 1600 c'erano 430 anime», ha detto don Gianfranco Rossi, che ha sottolineato le difficoltà dopo che l'ultimo parroco residente è venuto meno decine d'anni fa. Ogni domenica, fino all'estate scorsa, è stata resa possibile la Santa Messa grazie a Padre Luciano.
Il vescovo non ha nascosto la gioia di trovarsi per la prima volta a Muzzano e ha affermato che «i piccoli sono il modello per chi vuole entrare nel Regno e nella chiesa di Dio non si fanno differenze», facendo correre lo sguardo sullo splendido crocifisso e sull'antica immagine della Madonna della suggestiva chiesa dedicata ai santi Cosma e Damiano. Rivolgendosi ai bambini con i genitori, li ha chiamati per nome, spiegando l'importanza del dono e della testimonianza della fede.
«L'incontro con Cristo ci fa abbracciare gli altri, anche chi dà fastidio, perfino chi fa del male, tutti purificando perché ci sopportiamo a vicenda, portando i pesi gli uni degli altri, sorretti nella quotidianità dalla grazia divina».

ZELO

La visita del Vescovo di Lodi monsignor Maurizio Malvestiti a Zelo è cominciata dalla chiesa di Sant'Andrea Apostolo, "cuore della comunità", per proseguire fino al salone dell'oratorio dove oltre cinquecento persone hanno partecipato all'Eucaristia.
Un gruppo di chierichetti ne ha preceduto l'arrivo, annunciando il Vescovo, accolto dal corpo bandistico Giuseppe Verdi di Zelo. Il sindaco Angelo Madonini, l'assessore Marica Bosoni, il consigliere Sergio Groppaldi, insieme alle forze dell'ordine e a un gruppo di genitori, hanno accompagnato il presule che si è inginocchiato davanti all'altare. «Sono venuto a portare una buona notizia», ha annunciato riferendosi al Crocifisso che aveva baciato: «Un profeta, tanto tempo fa, parlò di un servo di Dio, chiamandolo uomo dei dolori che sarebbe entrato nelle notti dei cuori e della storia -. e vi porterà la luce, riparerà il male, i cuori divi-

Continua da pagina 1

divino a quanti incontriamo, riuscendo così a costruire con tutti veri legami di solidarietà, di fraternità e di comunione. È dentro questa prospettiva che il tempo presente si aggancia al futuro così come ce lo descrive il libro dell'Apocalisse: lo spazio della visione di Dio e della santità celebrata nella Gerusalemme celeste. Così descrive questo incontro san Giovanni Paolo II: «attimo che salpa verso l'infinito: si confondono l'attimo e l'eterno». Tutto questo ci è necessario perché l'uomo, nonostante gli sforzi del suo pensiero, rimane senza risposta all'eterno enigma: perché la morte? Sarà il Cristo risorto che ci darà risposta. Ci ricorderà che la morte, ultimo nemico, viene vinta non con il pensiero, non con la dialettica, non con la lotta di classe, non con lo spadroneggiamento del più forte, ma da quella sofferenza totalizzante di Cristo che si chiama croce e risurrezione, fonte di ogni santità. La vittoria sulla morte, allora, non è un teorema della ragione, ma il portento più alto della grazia di Cristo.

si, laverà e purificherà tutti e tutto. Vincerà l'iniquità.
Una buona notizia, quella della fede, confermata nel gesto simbolico della sua professione con i rappresentanti della comunità aggrappati al pastorale di san Bassiano per entrare nel solco della chiesa di Lodi che risale addirittura agli apostoli di Gesù».
Il servo evocato da Isaia è il Figlio di Dio venuto non per essere servito ma per servire e dare la vita per molti: «Con la fede, la speranza, l'amore ricevuti nel battesimo, camminiamo sicuri perché Lui è con noi».
È questa la buona notizia che coincide con la persona di Cristo. Il vescovo, i sacerdoti, non sono che il segno di Gesù, vivo in mezzo a noi. Lo hanno compreso gli apostoli, Andrea patrono di Zelo tra questi, e tanti pastori e fedeli dopo di loro: Bassiano ad esempio e i papa vicini a noi; Paolo VI proclamato santo domenica scorsa; san Giovanni Paolo II che il 22 ottobre di 40 anni orsono disse: «Aprite, spalancate

le porte a Cristo, alla sua salvatrice potestà».
La parrocchia di Zelo ha risposto in maniera attiva alla visita pastorale anche sotto il profilo della carità con una raccolta fondi per la mensa diocesana dei poveri giunta a 1500 euro.

«La nostra è una comunità di tradizione cristiana con tutte le difficoltà dei nostri tempi – hanno sottolineato il parroco e la rappresentante del consiglio pastorale -. Al Vescovo chiediamo di aiutarci a riaccendere la fiamma che ognuno di noi porta dentro».

SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA

È sempre un'accoglienza impagabile quella che i bambini offrono al vescovo Maurizio. Ieri mattina, monsignor Malvestiti, ha infatti visitato le scuole di Zelo, dove è in corso la visita pastorale che, in ogni parrocchia, tocca anche le realtà del mondo dell'educazione.
Il vescovo è stato accolto nella scuola primaria con un cartellone in cui erano riportati i simboli delle varie religioni: «Vedo i simboli delle grandi religioni monoteiste – ha detto, indicandoli -: essi ci insegnano che dobbiamo sempre accoglierci vicendevolmente, perché la diversità manifesta l'unità. I problemi ci saranno sempre, ma dobbiamo affrontarli insieme per diventare una sola famiglia. La scuola rappresenta tutto questo: ogni famiglia le fa il regalo più prezioso, quello di un proprio bimbo, e così sciogliendo le solitudini avanzano l'amicizia e la pace».
Come sempre, il vescovo si è presentato come «appassionato di educazione», sottolineando l'importanza del rispetto e della comunione tra religioni,

culture e tradizioni diverse: un concetto ribadito anche alla scuola secondaria di primo grado.
«Bisogna rispettare chi la pensa diversamente da noi, ammettendo però che le religioni rappresentano una dimensione insopprimibile dell'umano. Se intese nel modo corretto, non causano scontri, ma aprono a orizzonti che parlano alla coscienza di ognuno. Le religioni sono una risorsa per tutta l'umanità», ha detto, ricordando ai trecento studenti delle scuole medie – veramente attenti - che «ciò che ci unisce è sempre più di ciò che divide». Con loro ha riassunto in tre parole il messaggio evangelico della fratellanza: «Ospitare, condividere per ripartire insieme: questo deve essere il nostro scopo nella vita di tutti i giorni, nel confronto con gli altri. Imponiamoci con l'ospitalità, e guardiamoci da chi pensa di imporsi con la violenza: egli è un debole che fugge da se stesso e dalla vita».

CANTI E SORRISI ALLE SCUOLE MATERNE: «DIRE SEMPRE SÌ AI NOSTRI GENITORI»

Dopo aver visitato le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di Zelo, il vescovo Maurizio ha incontrato anche i bambini della scuola materna parrocchiale, che l'hanno accolto con canti e sorrisi. Seguendo una fila di impronte colorate disposte per terra per guidarlo verso il salone, il vescovo ha spiegato ai piccoli scolari: «Siamo qui per lasciare orme piene di luce per chi viene dopo di noi». «Dobbiamo dire di sì ai nostri genitori quando ci chiedono di fare qualcosa e di comportarci bene, e se diciamo quel sì, saremo sulle tracce di Maria e di Gesù, che ha aperto le braccia sulla croce, ha donato lo Spirito Santo amando l'umanità per sempre».
Il vescovo, ovviamente, ha parlato diversamente rispetto a come si è rivolto agli studenti delle scuole laiche, ricordando che una scuola parrocchiale, «pur rispettando tutte le norme dello Stato, ha un suo pro-

getto educativo e non ha paura di riferirsi al Vangelo». Da Zelo, quindi, ha invitato gli scolari a una preghiera per tutti i bambini del mondo, «perché tutti possano avere la possibilità di andare a scuola, qualunque sia la loro provenienza, la loro cultura, la loro religione».
Un riferimento è andato anche ai bambini cristiani che, in Iraq, sono stati costretti a lasciare le proprie case ma che, tra molteplici difficoltà, stanno tornando nella loro terra: a loro e alle loro famiglie è destinato il contributo raccolto nelle parrocchie della diocesi per i cristiani della Piana di Ninive.
Il vescovo ha incontrato tutte le maestre, le collaboratrici, la cuoca, e tramite i bambini ha mandato un saluto anche ai loro genitori.

MONSIGNOR MALVESTITI HA INCONTRATO LA COMUNITÀ CIVILE

L'etica come faro e guida per le scelte politiche, anche a livello locale, in vista del bene comune: questo l'obiettivo posto dal sindaco di Zelo Buon Persico Angelo Madonini che, insieme alla giunta, ai consiglieri comunali e ai dipendenti del municipio, mercoledì pomeriggio ha accolto il vescovo Maurizio in sala consiliare, nell'ambito della visita pastorale che si è svolta nel corso della settimana. Monsignor Malvestiti ha ringraziato per l'accoglienza offerta dalla comunità civile di Zelo: «Sono qui come ospite, per invitare la comunità civile e quella ecclesiale a fornirsi sostegno vicendevole nel perseguimento del bene di tutti i cittadini, nel rispetto dei diversi ambiti e della coscienza di ognuno». Il vescovo si è raccomandato perché in ogni aspetto della vita - nel lavoro, nella politica, nella società -, sia sempre messa al centro la persona: «L'idendità etico-spirituale delle persone non sia un peso, ma un valore aggiunto da tenere sempre presente. Purtroppo assistiamo nel mondo al diffondersi di populismi che, come ha detto il Papa, pongono le proprie radici sull'odio. Noi, invece, dobbiamo lavorare sempre per il bene della nostra casa comune, della società, affrontando i problemi con la buona volontà di tutti, e sopportando i pesi gli uni degli altri». Alla presenza anche dei rappresentanti di alcune associazioni laiche, che hanno poi incontrato il vescovo in un appuntamento successivo, il sindaco ha affermato: «Nel corso della sua visita pastorale ha potuto constatare la dinamicità e la varietà del tessuto sociale di Zelo Buon Persico, mentre noi abbiamo di nuovo potuto respirare il profumo dell'oriente cristiano attraverso i suoi racconti legati al suo precedente incarico». Pertanto, il consiglio comunale ha deciso di donare un contributo per il sostegno delle popolazioni cristiane della Piana di Ninive, in Iraq, per favorire il loro ritorno nella terra che li ospita da duemila anni. «La sua presenza, inoltre, ci impone di riflettere sul senso del nostro agire politico - ha proseguito Madonini -. Lo scopo non può essere il mero consenso, ma anzi deve essere il bene comune. La nostra tradizione cattolica ci insegna che le norme devono essere accessibili alla ragione a prescindere dalla rivelazione. E pertanto la religione, in questo senso, ci aiuta a gettare luce sull'applicazione della ragione nell'agire politico, in modo da evitare settarismi e fondamentalismi». Il vescovo ha ribadito la fecondità delle radici cristiane nell'incremento della solidarietà e, col sindaco e il parroco, ha poi incontrato le associazioni laiche che ne sono prova tangibile: ricevuto presso il centro anziani da un folto gruppo di rappresentanti del volontariato locale ha tutti personalmente salutato.

CALENDARIO LITURGICO: NOVEMBRE 2018

GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE
TUTTI I SANTI

Ore 8,00: S. Messa def. fam. Marchioni
Ore 10,00: S. Messa def. Meazzi Fabrizio
Ore 11,00: S. Messa def. Deborah
Ore 14,30: Processione al Cimitero e S. Messa per Tutti i Defunti
Ore 18,00: S. Messa def. Castellani Luigi

VENERDÌ 2
COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Ore 8,30: S. Messa def. fam. Guerini e Arrigoni
Ore 15,00: al Cimitero: S. Messa per Tutti i defunti del 2018
Ore 18,00: S. Messa per Tutti i defunti
Ore 20,30: Ufficio per Tutti i defunti

SABATO 3
Ore 8,30: Messa def. Giovanni Omini e amici
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Galuppi e Brognoli

DOMENICA 4
XXXI° DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 8,00: S. Messa def. Danini Roberto
Ore 10,00: (oratorio) S. Messa def. Frosio Luca
Ore 11,00: S. Messa def. Venturini Antonio
Ore 15,00: S. Messa a Bisnate
Ore 16,15: Battesimo di Ingravallo Mattia
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Vitali

LUNEDÌ 5
TRASLAZIONE DI S. BASSIANO, VESCOVO

Ore 8,30: S. Messa def. Salvatore, Patrizia, Andreoli e Amati
Ore 18,00: S. Messa def. Della Valle Angelo

MARTEDÌ 6
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Pizzi e Galbiati
Ore 18,00: S. Messa def. Rossi Enrico, Clerici Natale e Alegna Giuseppina (leg.)

MERCOLEDÌ 7
S. VINCENZO GROSSI, SACERDOTE

Ore 8,30: S. Messa def. fam. Zenocchini e Ricci
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Castelli e Ferrari

GIOVEDÌ 8
Ore 8,30: S. Messa def. Nino e Piera
Ore 18,00: S. Messa def. Cotugno Vito e Patrizia

VENERDÌ 9
DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE

Ore 8.30: S. Messa def. Maraschi Pietro
Ore 18,00: S. Messa def. Chierichetti Francesco e Maria

SABATO 10
S. LEONE MAGNO, PAPA E DOTTORE DELLA CHIESA

Ore 8,30: S. Messa def. Bersani Gaetano
Ore 18,00: S. Messa def. Mancini Andreina

DOMENICA 11
XXXII DEL TEMPOP ORDINARIO
GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

Ore 8,00: S. Messa def. Maria Decò
Ore 10,00: (oratorio) S. Messa def. Lombardo Domenico
Ore 11,00: S. Messa def. Eleonardo e Caterina e Guerrera Giovanni
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Liso, Sangermani e Lina Abate

LUNEDÌ 12
S. GIOSAFAT, VESCOVO E MARTIRE

Ore 8,30: S. Messa def. Pietro e Adelaide
Ore 18,00: S. Messa def. Luigi, Enrico, Anselma

MARTEDÌ 13
S. FRANCESCA SAVERIO CABRINI, VERGINE

Ore 8,30: S. Messa def. Antonio e Giusi
Ore 18,00: S. Messa def. Zambelli Caterina e Anerio

MERCOLEDÌ 14
Ore 8,30: S. Messa def. Acquati Carolina e Vittorio
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Grugni e Cipolla

GIOVEDÌ 15
Ore 8,30: S. Messa def. Enrico e Giuditta
Ore 18,00: S. Messa def. Crespiatico Carla e Aurelio

VENERDÌ 16
Ore 8,30: S. Messa def. Gruppi Sante e Paola
Ore 18,00: S. Messa def. Bernazzani Luigi e Teresa

SABATO 17
S. ELISABETTA D'UNGHERIA, RELIGIOSA
Ore 8,30: Messa def. Di Simmeo Giuseppe e Domenico
Ore 18,00: S. Messa def. Castellotti Marcellina, Luigi e Augusto

DOMENICA 18
XXXIII° DEL TEMPO ORDINARIO
Ore 8,00: S. Messa def. Mattiazzzo Teresina
Ore 10,00: (oratorio) S. Messa def. Stefanino, Ernestina e Raffaele
Ore 11,00: S. Messa def. Trifone e Teresa
Ore 17,00: S. Messa def. fam. Galloni e Colnago

LUNEDÌ 19
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Galdi e Carnevali
Ore 18,00: S. Messa def. Carelli Regina

MARTEDÌ 20
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Oldini
Ore 18,00: S. Messa def. Bernazzani Maria, Carlo e Flavio

MERCOLEDÌ 21
PRESENTAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
Ore 8,30: S. Messa def. Patrizia, Salvatore, don PierCamillo, Grancini
Ore 18,00: S. Messa def. Rutigliano Francesco, Ippolita e Mario

GIOVEDÌ 22
S. CECILIA, VERGINE E MARTIRE
Ore 8,30: S. Messa def. Giancarlo, Angela e Nicola
Ore 18,00: S. Messa def. Mazzocchi Ilario

VENERDÌ 23
SS. GIULIANO, CIRIACO E TIZIANO, VESCOVI
Ore 8,30: S. Messa def. Mauriello Giuseppe, Corrado e fam.
Ore 18,00: S. Messa def. Pretalli Battista e Adalgisa

SABATO 24
SS. ANDREA DUNG-LAC E COMPAGNI, MARTIRI
Ore 8,30: Messa def. Foladore Luigi, Buttolo Gelinda e Ada
Ore 18,00: S. Messa def. Censi Sergio e Guido

DOMENICA 25
NOS. SIGNORE GESU' CRISTO, RE DELL'UNIVERSO
SAGRA PATRONALE DI S. ANDREA
Ore 8,00: S. Messa def. Lorenzo, Giacomo, Lara e Francesco
Ore 10,30: (oratorio) S. Messa def. Colombo Clemente e Processione: via Dante, via Roma, via Martiri d'Ungheria. Via Falcone, Piazza Italia, Chiesa Parrocchiale
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Bellina e Milanesi

LUNEDÌ 26
Ore 8,30: S. Messa def. Savi Carlo, Laura ed Ernesto
Ore 18,00: S. Messa def. Bernocchi Santa e fam.
Ore 20,30: Ufficio per Tutti i Defunti

MARTEDÌ 27
Ore 8,30: S. Messa def. CaloMaria, Peppino e Primo
Ore 18,00: S. Messa def. Ogliari Maddalena e Lucchini Giovanni (leg.)

MERCOLEDÌ 28
Ore 8,30: S. Messa def. Andreoli Ernestina e Guercetti Rosetta
Ore 18,00: S. Messa def. Danelli Luigi

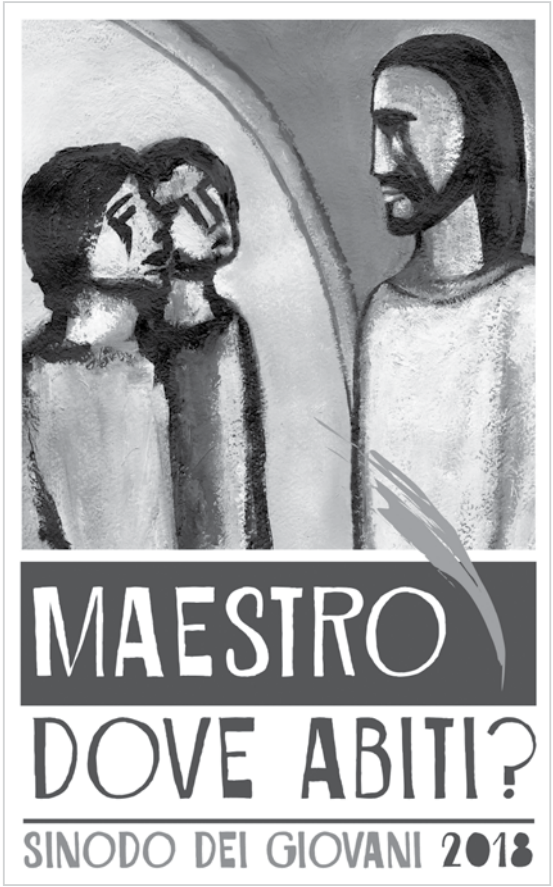
GIOVEDÌ 29
Ore 8,30: S. Messa def. Ernesta, Nando e Nino
Ore 18,00: S. Messa def. Pretalli Battista e Adalgisa

VENERDÌ 30
S. ANDREA, APOSTOLO
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Villa
Ore 18,00: S. Messa def. Barbati Antonio e Cecconello Mosè

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 8,30: Messa def. Lina e Ampelio
Ore 18,00: S. Messa def. Midali Antonia e fam.

DOMENICA 2
I DI AVVENTO
Ore 8,00: S. Messa def. Tinini Pietro
Ore 10,00: (orat) S. Messa def. fam. Magnaghi e Arrigoni
Ore 11,00: S. Messa def. Zanchetta Giulio e fam. Grecchi e Forcati
Ore 18,00: S. Messa def. Gola Fernando e Valter

La Chiesa e i giovani: tra responsabilità e desideri



■ Si è concluso domenica 28 ottobre il Sinodo dei vescovi dedicato ai giovani: iniziato ai primi di ottobre ha visto la canonizzazione di nuovi santi (tra cui Paolo VI e mons. Oscar Romero); in questa assise hanno partecipato molti vescovi del mondo, alcuni giovani provenienti da ogni angolo della terra (tra cui pure un lodigiano), con anche una buona presenza femminile considerando giovani e religiose.
Da molti e soprattutto dai partecipanti è stato descritto come un momento ecclesiale unico in cui si è potuto respirare un clima di vero ascolto e sincera collaborazione.
Quello dei giovani è un universo da esplorare e la Chiesa con il papa si è messa in atteggiamento di confronto con le nuove generazioni. Allora, cosa chiedono i giovani? Sembrerà strano ma non pretendono una rivoluzione, bensì vorrebbero che la Chiesa compia appieno la sua missione evangelizzatrice, cioè comunicare a tutti oggi il messaggio di Gesù. Per questo sono addolorati degli scandali recenti che hanno interessato uomini e donne di chiesa, vescovi compresi e chiedono quindi che venga fatta verità e che casi del genere non succedano mai più. Uno dei più grandi desideri dei giovani è quello dell'ascolto, di trovare cioè credenti (laici e consacrati) capaci di un ascolto sincero, non di facciata che permetta loro di esprimersi, di confrontarsi e di comprendere.
In una lettera conclusiva che i giovani hanno indirizzato a papa Francesco, essi comunicano la volontà di essere protagonisti in questa Chiesa a fianco di chi c'è già, non scalzando e sostituendosi in modo prepotente.
Questo sinodo ha inoltre evidenziato una grave problematicità trascinata negli ultimi anni, se non addirittura decenni: il mondo adulto. I giovani stessi chiedono che gli adulti siano per loro i primi a dare il buon esempio, con responsabilità e maturità umana e spirituale; anche le nuove generazioni sono convinte che la crisi dell'età giovanile è lo specchio della crisi dell'età adulta. Anche per questo motivo il papa e i padri sinodali in uno scritto ai giovani chiedono perdono che gli adulti spesso hanno dato un esempio pessimo o indifferente. A conclusione del Sinodo è stato redatto un documento abbastanza lungo ed articolato che racchiude tutta la riflessione di quelle settimane. Sono moltissimi gli spunti per la riflessione e i temi trattati: il mondo adulto, le sfide di oggi, le relazioni, l'affettività, la cultura, il lavoro, la responsabilità nella Chiesa, il dialogo con il mondo, il confronto con le generazioni adulte ed anziane, la formazione integrale dei giovani e tanti altri ancora. Nei prossimi mesi ci sarà allora l'impegno di recepire e snocciolare queste pagine per definire nelle varie Chiese l'indirizzo da seguire.
Si può dire che questo sinodo è stato un evento di speranza, oltre che di impegno per il prossimo futuro. Speranza per chi vede il mondo e la Chiesa in modo catastrofico: esistono nel mondo (e anche in Italia) giovani che credono in Cristo morto e risorto e vogliono impegnarsi per conoscerlo meglio e comunicarlo ad altri. Speranza per chi crede davvero nella comunione dei credenti in Gesù: non gruppi contrapposti che si reputano sempre migliori di altri o scontri tra generazioni differenti, bensì collaboratori sinceri, appassionati dei Vescovi, della Chiesa e del Signore. Tutto questo per vivere appieno quella comunione tanto desiderata. Speranza infine per il mondo intero e per tutta l'umanità: il futuro che si prospetta davanti non è tra i più rosei ma con impegno e corresponsabilità possiamo cercare e concretizzare quella volontà di Dio sul mondo e sull'umanità. In fin dei conti, la speranza è una virtù teologale, cioè "appartiene a Dio".

NUMERI UTILI

Visita il nostro sito: www.parrocchiasantandreazelo.it

DON GIANFRANCO: Tel. 02.9065668 • @: zelo@diocesi.lodi.it
DON CARLO: Oratorio Tel. 02.9065114 • @: sgiovannibosco@gmail.com
SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE: Tel. 338.3658824 • @: scmmizelo@alice.it

Lettera dei padri sinodali ai giovani

A voi, giovani del mondo, ci rivolgiamo noi padri sinodali, con una parola di speranza, di fiducia, di consolazione. In questi giorni ci siamo riuniti per ascoltare la voce di Gesù, «il Cristo eternamente giovane», e riconoscere in Lui le vostre molte voci, le vostre grida di esultanza, i lamenti, i silenzi. Sappiamo delle vostre ricerche interiori, delle gioie e delle speranze, dei dolori e delle angosce che costituiscono la vostra inquietudine. Desideriamo che adesso ascoltiate una parola da noi: vogliamo essere collaboratori della vostra gioia affinché le vostre attese si trasformino in ideali. Siamo certi che sarete pronti a impegnarvi con la vostra voglia di vivere, perché i vostri sogni prendano corpo nella vostra esistenza e nella storia umana. Le nostre debolezze non vi scoraggino, le fragilità e i peccati non siano ostacolo alla vostra fiducia. La Chiesa vi è madre, non vi abbandona, è pronta ad accompagnarvi su strade nuove, sui sentieri di altura ove il vento dello Spirito soffia più forte, spazzando via le nebbie dell'indifferenza, della superficialità, dello scoraggiamento. Quando il mondo, che Dio ha tanto amato da donargli il suo Figlio Gesù, è ripiegato sulle cose, sul successo immediato, sul piacere e schiaccia i più deboli, voi aiutatelo a rialzarsi e a rivolgere lo sguardo verso l'amore, la bellezza, la verità, la giustizia. Per un mese abbiamo camminato insieme con alcuni di voi e molti altri legati a noi con la preghiera e l'affetto. Desideriamo continuare ora il cammino in ogni parte della terra ove il Signore Gesù ci invia come discepoli missionari. La Chiesa e il mondo hanno urgente bisogno del vostro entusiasmo. Fatevi compagni di strada dei più fragili, dei poveri, dei feriti dalla vita.

Siete il presente, siate il futuro più luminoso. Lettera dei padri sinodali ai giovani

A voi, giovani del mondo, ci rivolgiamo noi padri sinodali, con una parola di speranza, di fiducia, di consolazione. In questi giorni ci siamo riuniti per ascoltare la voce di Gesù, «il Cristo eternamente giovane», e riconoscere in Lui le vostre molte voci, le vostre grida di esultanza, i lamenti, i silenzi.
Sappiamo delle vostre ricerche interiori, delle gioie e delle speranze, dei dolori e delle angosce che costituiscono la vostra inquietudine. Desideriamo che adesso ascoltiate una parola da noi: vogliamo essere collaboratori della vostra gioia affinché le vostre attese si trasformino in ideali. Siamo certi che sarete pronti a impegnarvi con la vostra voglia di vivere, perché i vostri sogni prendano corpo nella vostra esistenza e nella storia umana.
Le nostre debolezze non vi scoraggino, le fragilità e i peccati non siano ostacolo alla vostra fiducia. La Chiesa vi è madre, non vi abbandona, è pronta ad accompagnarvi su strade nuove, sui sentieri di altura ove il vento dello Spirito soffia più forte, spazzando via le nebbie dell'indifferenza, della superficialità, dello scoraggiamento.
Quando il mondo, che Dio ha tanto amato da donargli il suo Figlio Gesù, è ripiegato sulle cose, sul successo immediato, sul piacere e schiaccia i più deboli, voi aiutatelo a rialzarsi e a rivolgere lo sguardo verso l'amore, la bellezza, la verità, la giustizia.
Per un mese abbiamo camminato insieme con alcuni di voi e molti altri legati a noi con la preghiera e l'affetto. Desideriamo continuare ora il cammino in ogni parte della terra ove il Signore Gesù ci invia come discepoli missionari.
La Chiesa e il mondo hanno urgente bisogno del vostro entusiasmo. Fatevi compagni di strada dei più fragili, dei poveri, dei feriti dalla vita.
Siete il presente, siate il futuro più luminoso.

CALENDARIO DELLA CATECHESI

Riportiamo di seguito le date dei prossimi incontri

I E II ELEMENTARE
martedì 6 e 20 novembre
III ELEMENTARE
venerdì 9, 16, 23 e 30 novembre (catechesi sospesa il 2)
IV ELEMENTARE
giovedì 8, 15, 22 e 29 novembre (catechesi sospesa il primo)
V ELEMENTARE
lunedì 5, 12, 19 e 26 novembre
I MEDIA
domenica 4, 11 e 18 novembre (catechesi sospesa il 25 per la festa patronale)
II MEDIA
venerdì 9, 16, 23 e 30 novembre (catechesi sospesa il 2)
III MEDIA E SUPERIORI
domenica 4, 11, 18 e 25 novembre

DOMENICA 4 NOVEMBRE sarà la Domenica della Parola quindi dopo la messa delle 10.00 i catechisti hanno organizzato un'attività per tutti i bambini e ragazzi della catechesi.
DOMENICA 11 NOVEMBRE alla messa delle 10.00 ci sarà la presentazione dei cresimandi (ragazzi di I media)
DOMENICA 18 NOVEMBRE alla messa delle 10.00 ci sarà la presentazione dei bambini di III elementare che si stanno preparando alla Prima Confessione.
DOMENICA 18 NOVEMBRE dalle 9.30 alle 12.00 in oratorio a Zelo i ragazzi di II e III media avranno il primo appuntamento della Professione di Fede 14enni.

INCONTRI PER I GENITORI

DOMENICA 11 alle ore 15.30 in oratorio incontro per i genitori della Cresima
DOMENICA 18 alle ore 15.30 in oratorio incontro per i genitori della Prima Confessione

ALTRI APPUNTAMENTI

MERCOLEDÌ 7 alle ore 21.00 in oratorio corso biblico con don Stefano Chiapasco
GIOVEDÌ 8 alle ore 21.00 in chiesa adorazione eucaristica
LUNEDÌ 12 alle ore 21.00 in oratorio incontro dei catechisti per programmare l'Avvento
SABATO 17 dalle 16.30 in oratorio tornei di Fifa e Just dance per ragazzi (necessario segnarsi in oratorio)
DOMENICA 18 alle ore 16.00 in oratorio catechesi per adulti.
DOMENICA 18 alle ore 17.30 nel salone dell'oratorio Cinema a tema per la Giornata del Povero (per l'ingresso si possono portare generi alimentari per la Caritas)
MERCOLEDÌ 21 alle ore 21.00 in oratorio catechesi per adulti.

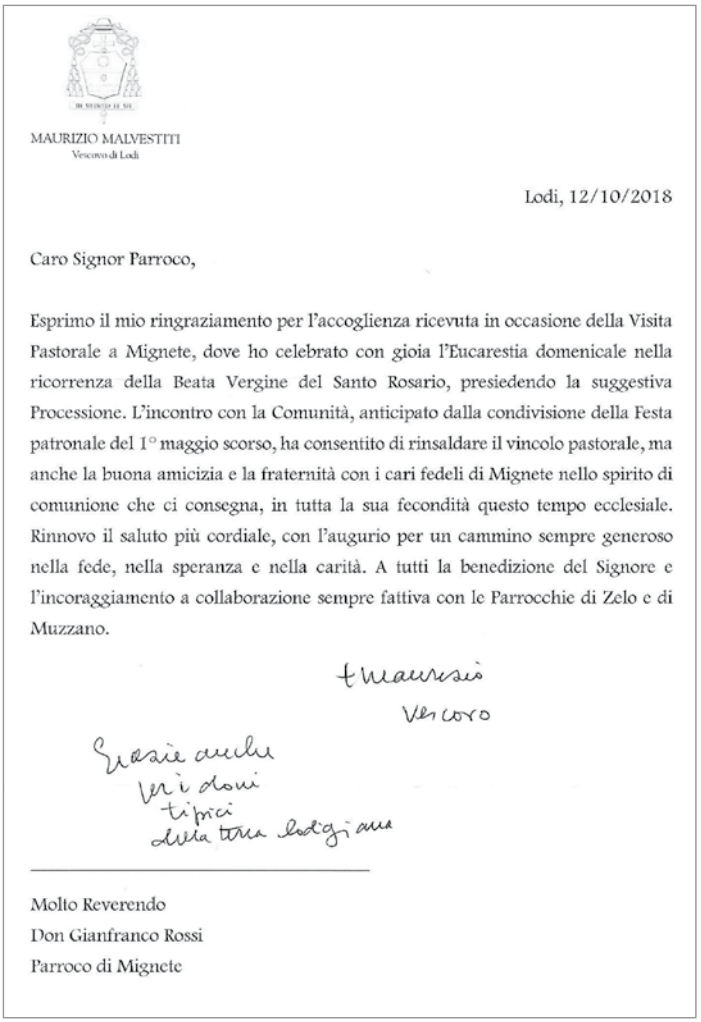
Notizie dall'Oratorio

Quando sarà stampato questo numero dell'Ora decima il nostro evento di inisio mese sarà gia passato. Ci riferiamo alla Festa d'Autunno, divisa in due parti "L'autunno e i Suoi Frutti" e "Sorprese d'Autunno".
La prima parte era un pranzo con ingredietnti principali i frutti e le verdure che questa splendida stagione di offre; la seconda, nel pomeriggo, ci ha visti impegnati in laboratori ed attività per bambini con la possibilità di mangiare caldarroste o dl castagnaccio sorseggiando un caldo ed aromatico Vin Brulè.
Ci teniamo a ringraziare tutti i volontari che hanno dato la loro disponibilità per garantire la riuscita della giornata, ma sicuramente dobbiamo ringaziare tutti coloro che con leprenotazioni hanno esaurito i posti a disposizione... per noi è sempre una sorpresa ma anche un gande orgoglio la risposta che abbiamo in ogni cosa organizziamo... Grazie veramente a tutti.

VENERDÌ 16 NOVEMBRE ALLE ORE 21.00 nel salone dell'Oratorio, Ospiteremo Fatemeh Gaboardi, che ci presenterà il suo nuovo libro uscito in tutta Italia il 25 Ottobre scorso. Al temine della serata sarà possibile acquistare direttamente il libro dalle mani dell'Autrice con tanto di dedica ed autografo. Per tutto il mese di Novembre continueranno gli incontri del Venerdì pomeriggio per il Supporto allo Studio per bambini/ragazzi dalle elementari alle Superiori. Ringraziamo per la disponibilità ricevuta per lo svolgimento di questo servizio che ricordiamo essere totalmente gratuito.
NELLO SCORSO 10 OTTOBRE il Consigli Direttivo si è Riunito ed abbiamo messo in programma per i primi mesi del 2019 la Quarta edizione di "Mignete in Cors...i!". Corsi aperti a tutti e presentati da "docenti" preparati che hanno la voglia, la capacità e la bravura di trasmettere ad altri la loro passione... In questi giorni chiederemo la disponibilità di ripresentare alcuni dei corsi svolti gli anni passati, ma come ogni anno ci piacerebbe ricevere nuove proposte e per questo siamo a chiederVi la disponibilità a presentare a tutta la Comunità dei nuovi corsi. Per eventuali informazioni in merito contattate pure Davide al 347.8115523.
A seguito della Visita Pastorale del nostro Vescovo, in cui durante tutti gli incontri ha sempre consigliato di non avere "paura del diverso", come CDO stiamo cercando di portare al termine l'organizzazione di alcuni incontri di carattere Sociale e Culturale, ma di questo sicuramente avremo il piacere di aggiornarVi il prima possibile. Vi inviitamo a seguirci sulla nostra pagina Facebook (@OratorioMignete)

Resoconto della sagra

Il ricavato netto della sagra è stato di Euro 2.995,00. Grazie a tutti quelli che hanno collaborato.



MAURIZIO MALVESTITI
Vescovo di Lodi

Lodi, 12/10/2018

Caro Signor Parroco,

Esprimo il mio ringraziamento per l'accoglienza ricevuta in occasione della Visita Pastorale a Mignete, dove ho celebrato con gioia l'Eucarestia domenicale nella ricorrenza della Beata Vergine del Santo Rosario, presiedendo la suggestiva Processione. L'incontro con la Comunità, anticipato dalla condivisione della Festa patronale del 1° maggio scorso, ha consentito di rinsaldare il vincolo pastorale, ma anche la buona amicizia e la fraternità con i cari fedeli di Mignete nello spirito di comunione che ci consegna, in tutta la sua fecondità questo tempo ecclesiale. Rinnovo il saluto più cordiale, con l'augurio per un cammino sempre generoso nella fede, nella speranza e nella carità. A tutti la benedizione del Signore e l'incoraggiamento a collaborazione sempre fattiva con le Parrocchie di Zelo e di Muzzano.

+ Maurizio
Vescovo

Grazie anche per i doni tipici della terra lodigiana

Molto Reverendo
Don Gianfranco Rossi
Parroco di Mignete

«Vengo a portarvi l'amore di Dio, che ci dona la sua misericordia».

Nel giorno della festa della Madonna del Rosario, la comunità di Mignete abbraccia il Vescovo Maurizio in Visita Pastorale. Nel pomeriggio alle ore 15,15 il pastore della Chiesa lodigiana ha presieduto la Messa nella Chiesa dei santi Filippo e Giacomo, cui è seguita la processione con la statua della Madonna del Rosario.

Alla presenza di una folta assemblea di fedeli, tra cui il sindaco Angelo Madonini, il parroco don Gianfranco ha sottolineato l'importanza della Visita Pastorale: «nella persone e nel ministero del vescovo, Dio attua la sua presenza misteriosa in mezzo a tutti noi».

Nel giorno della festa a Lei dedicato, il vescovo Maurizio ha invitato a prendere esempio dalla Vergine Maria, dalla quale dobbiamo imparare a stare con il Signore in ogni tempo. «Attraverso la visita pastorale, vengo a portarvi l'amore di Dio, che è sempre pronto a donarci la sua misericordia anche quando saremo in una valle oscura, non dovremo temere alcun male perché Gesù ci proteggerà dandoci la sua grazia eterna. È proprio questa la grande forza della Chiesa, quella della verità, dell'amore e della carità del Signore Gesù».

Commentando la pagina del vangelo, ha quindi sottolineato l'importanza dell'amore autentico, indissolubile e fecondo. «All'uomo e alla donna, Dio dice di impegnarsi nella fedeltà a Cristo e di amare come il Signore ama la Chiesa. Solo così sarà possibile diffondere il bene universale: quando la divisione diventa irreparabile, non dobbiamo né giudicare né condannare, ma trovare la via della misericordia caso per caso, seguendo il modello che Gesù ci ha donato. È la via del discernimento, sotto la guida del ministro di Dio e della Chiesa, con l'affidamento in sincera umiltà al giudizio misericordioso di Cristo».

Al momento della professione di fede, con alcuni rappresentanti della comunità, il vescovo ha stretto il pastorale di San Bassiano, patrono della Chiesa lodigiana e simbolo della visita: allietata dal corale e concelebrata da don Gianfranco e don Carlo, la Messa è quindi continuata in un'atmosfera di viva partecipazione e serena letizia. Alla fine della celebrazione, aperta dalla banda di Zelo, monsignor Malvestiti ha partecipato alla processione per le strade del paese, al termine della quale ha impartito la benedizione solenne prima di salutare i fedeli, a ciascuno dei quali ha dato l'immagine di San Bassiano a ricordo di un momento tanto significativo per la vita della comunità locale.

CALENDARIO LITURGICO NOVEMBRE

1 GIOVEDÌ
Ore 11,15: Campagnoli Angela

2 VENERDÌ
Ore 20,30: Commemorazione di tutti i fedeli defunti

3 SABATO
Ore 20,30: Polli Giacomo, Carlo, Francesca

4 DOMENICA
Ore 11,15: Abagnale Vincenzo

8 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Fam. Manclossi, Vignati

10 SABATO
Ore 20,30: Fam. Guarnieri

11 DOMENICA
Ore 11,15: Fam. Iadarola
e battesimo di Rai Nicholas e Colleoni Riccardo

15 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Fam. Bestetti, Zambelli

17 SABATO
Ore 20,30: Fugazza Domenico

18 DOMENICA
Ore 11,15: Don Luigi, Don Pierino, Don Sergio, Don Franco, Padre Ambrogio, Don Ettore

22 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Masmi Domenico

24 SABATO
Ore 20,30: Fam. Ganini, Ravera

25 DOMENICA
Ore 11,15: Trevi Elena

29 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Sabadini Giovanna, Granata Luigi, Battista

Domenica 18 novembre: ricordo dei sacerdoti

Nella Santa Messa delle ore 11,15 ricorderemo, pregando in modo particolare, per i sacerdoti che sono stati parroci o collaboratori della nostra comunità. In ordine di nascita al cielo sono: don Luigi e don Pierino Bernardelli, don Sergio Bruschi, don Franco Simonetta, Padre Ambrogio Ravasi e da quest'anno anche Mons. Ettore Salvaderi.
Al termine della celebrazione, nel salone dell'oratorio, previa prenotazione, si potrà gustare la «cassöeula».

Giornata missionaria mondiale

L'offerta consegnata all'Ufficio Missionario è stata di 200 Euro.

OTTOBRE CON IL
GRUPPO MISSIONARIO

In questo anno per la giornata missionaria mondiale è stato scelto il tema GIOVANI PER IL VANGELO. I giovani oggi si pongono tante domande su sè stessi, sulla loro vita, ma anche sui non senso di tante situazioni, di questa società sempre più frammentata. Tutti in fondo, anche se con modi a volte sbagliati, sono alla ricerca della verità e della propria dignità. Ecco allora una notizia sconvolgente: Dio ci ama in modo unico, avvolgente, vibrante e vuole fare di ognuno di noi un capolavoro, perché ci coinvolge nel suo grande progetto di salvare tutte le persone di quest'umanità. Ognuno ha il suo compito specifico, ognuno ha la chiamata a realizzare qualcosa di meraviglioso in uno scambio reciproco con i fratelli. Ciascuno di noi è parte dell'universo, del mistero di Dio e frammento, che si armonizza con tutto il Corpo; ciascuno è persona capace di condividere con la bellezza della vita, rimanendone sempre in relazione.

Come ormai è tradizione da qualche anno, anche l'Ottobre 2018 a Zelo è stato vissuto all'insegna della missionarietà. Molti sono stati i momenti che ci hanno permesso di riflettere su quanti, vicini o lontani, si trovano in difficoltà.

Così, chiamati a raccolta dai catechisti, i gruppi di II media, III media - prima e seconda superiore...sotto la supervisione di Piera e con il significativo contributo di Andrea, si sono trovati nella cucina dell'oratorio e hanno realizzato, tra risate, divertimento e "assaggi", oltre 40 crostate e un centinaio di sacchetti di biscotti. Grazie all'aiuto del panettiere Nicola Mescuglio, le 40 crostate sono state cotte nella nottata tra il venerdì e il sabato, mentre i biscotti sono stati preparati e cotti dai ragazzi in oratorio, attirando, "grazie al profumino che usciva dalla cucina" i genitori dei più piccoli presenti in oratorio per le partite di calcio. Un grazie di cuore va ai ragazzi, ogni anno sempre presenti in gran numero, e agli adulti che li seguono e li incoraggiano. Siamo partiti con il weekend del 6-7 Ottobre con l'allestimento del banco vendita che ha visto protagonista il gruppo Missionario di Zelo con oggetti e manufatti realizzati ad opera d'arte, la vendita di prodotti equosolidali e l'arrivo al banco di torte e biscotti preparati dal gruppo dei giovani e ragazzi spinti dalla consapevolezza che, in quelle ore, erano state unite le nostre forze per aiutare bambini e ragazzi meno fortunati di loro.

Oltre alla adorazione eucaristica del 28 di ottobre e al rosario settimanale del giovedì, le preghiere dei fedeli delle messe domenicali e la veglia missionaria in Duomo a Lodi, domenica 21 Ottobre l'intera comunità ha pregato, insieme col vescovo e con tutti i ragazzi della catechesi. Nel pomeriggio, il gruppo missionario, aiutato da un gruppo di giovani, ha gonfiato 350 palloncini a cui è stato attaccato un bigliettino con una preghiera che ogni bambino aveva preparato, terminato l'incontro col vescovo, dopo un emozionante conto alla rovescia… i palloncini sono volati in cielo guidati dal vento.

Anche quest'anno ci è stata data la possibilità di fare concretamente qualcosa per i missionari. Ringraziamo tutti colori che hanno aiutato nell'allestimento delle varie attività e tutta la comunità di Zelo che ha contribuito attivamente a quanto proposto.

Il signore vi benedica.

L'incasso del banco di vendita e le offerte sono stati ripartiti nel seguente modo:
-acquisto latte in polvere 1000 euro

Offerte ai missionari:
- **missione Sr. Figlie dell'oratorio 300 euro**
- **Missioni diocesane 300 euro**
- **Sr. Maria Mattiazzo 300 euro**

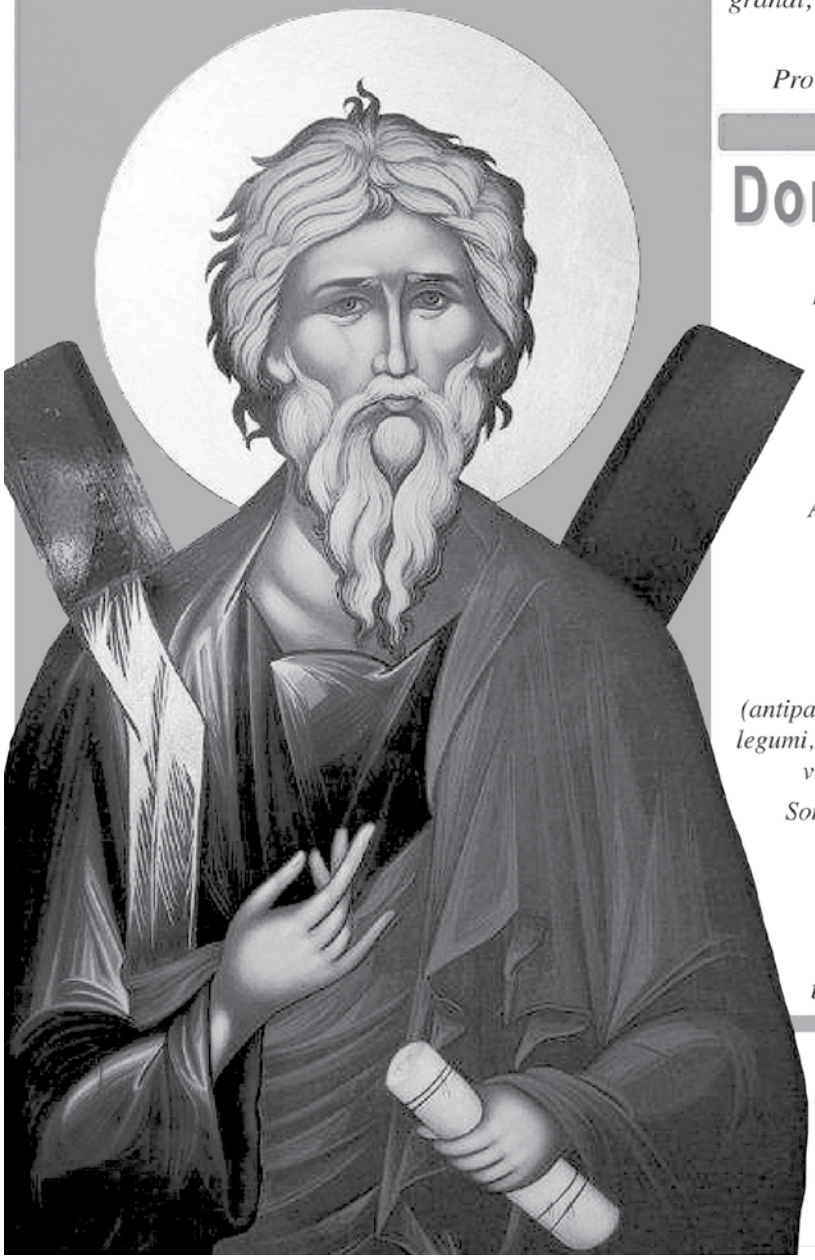
Il gruppo Missionario, i giovani e gli adolescenti di Zelo

Parrocchia Sant'Andrea Apostolo Zelo Buon Persico

SAGRA

Sant'Andrea Apostolo

22-26 Novembre 2018



PROGRAMMA 2018

Giovedì 22 Novembre

In Chiesa ore 21,00 - Santa Messa e Omelia

Venerdì 23 Novembre

In Chiesa ore 21,00 - Santa Messa e Omelia

Sabato 24 Novembre

TOMBOLATA

ORE 21,00 MAXI TOMBOLATA CON RICCHI PREMI
MUSICA E ANIMAZIONE NEL SALONE DELL' ORATORIO
CON GLI "OFF"

Un sabato sera per tutti, bambini, genitori, giovani, anziani, grandi, meno grandi e piccini, all'insegna del divertimento.

Al termine estrazione sottoscrizione a premi
Pro Scuola Infanzia Maria Immacolata di Zelo B. P.

Domenica 25 Novembre

Celebrazione Eucaristica
per tutta la comunità, associazioni, fedeli e autorità

Santa Messa Solenne ore 10,30
*presieduta da **Don Piero Bernazzani***
in occasione del 65° di ordinazione sacerdotale
animerà la corale Sant'Andrea di Zelo B. P.

Processione con il Santo
Accompagnati dal Corpo Bandistico Giuseppe Verdi
Via Dante, Via Roma, Via Martiri D'Ungheria,
Via Turoldo, Piazza Italia.
Benedizione conclusiva.

ore 12,30 Pranzo in Oratorio
Menù dai sapori contadini:
(antipasto pescaluna: bruschetta, cotechino caldo con crema di legumi, brasato con polenta, formaggi misti, profiteroles golosi, vino, acqua e caffè). Si consiglia di prenotare in oratorio.

Sono invitate anche tutte le associazioni e le autorità locali per una piccola esperienza di relazione.

Lunedì 26 Novembre

ore 20,30 Santa Messa
in Suffragio di tutti i defunti della parrocchia

Domenica 2 Dicembre

ore 14,30 ritorna la "Fiera dell' Oratorio"
mercatino, pesca, degustazione, animazione, laboratori, giochi, crepès, vin brulè e...